



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1523 del 23/07/2026

OGGETTO: ALLESTIMENTO E IMMATRICOLAZIONE AD USO SPECIALE DEI NUOVI VEICOLI ISUZU D-MAX CREW N60 BB + 4X4 A/T MY2024 EURO6E E SUZUKI VITARA 1.4 HYBRID 48V 4WD ALLGRIP MT COOL + -VL14 H54C6EB IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA- CIG BC754C46A6.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di Polizia Giudiziaria alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia agisce nell'alveo naturale della "Polizia di Comunità" che si può sinteticamente definire un modello organizzativo, una modalità di presidio del territorio caratterizzato dalla presenza capillare degli operatori che si avvicinano, in tal modo, alla comunità, e ci si pone l'obiettivo di potenziare questa metodologia di lavoro dando vita ad una forma specializzata di controllo del territorio, allargato all'attività di contrasto, soprattutto nei territori rurali, ai reati di stampo ambientali con particolare riferimento al "bracconaggio della fauna selvatica", reato odioso e osteggiato con determinazione dalle comunità locali.

Per raggiungere questo importante traguardo, che peraltro è sempre in divenire, la Polizia di Comunità, però, non deve essere interpretata in chiave riduttiva, come la creazione di un'unità specifica all'interno del Corpo di Polizia locale della Provincia, ma come una "nuova filosofia di lavoro" dell'intero servizio.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati "mezzi di trasporto", che devono essere custoditi in magazzini di proprietà della Provincia o di altri enti pubblici, e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Il mezzo assegnato, però, deve essere perfettamente conforme alle vigenti disposizioni normative e

circolare in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli eventuali trasportati legittimati a salire a bordo nonché essere anche specificamente attrezzati per lo svolgimento di attività dedicate.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, infatti, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. L’ente quindi ha ridotto drasticamente il proprio “parco veicoli” considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi anni ha ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti, tra cui si devono necessariamente annoverare i veicoli della Polizia Locale della Provincia.

Ciò poiché la normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbatti

La lettura combinata degli ultimi atti normativi volti a disciplinare il contenimento della fauna selvatica per ristabilire il dovuto equilibrio tra uomo e natura consente di affermare che è necessario dare vita ad un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale individuate, valutando opportunamente le locali caratteristiche ambientali, attraverso una frequentazione effettuata soprattutto con l’utilizzo di veicoli tecnici adeguati, quali un veicolo fuoristrada volto a gestire nell’immediatezza anche situazioni di emergenza come quelle determinate dai piani di controllo della fauna selvatica, soprattutto se frequentante la fascia pedemontana della Provincia di Modena che difficilmente può essere raggiunta con altri mezzi tecnologicamente non evoluti ed adeguatamente equipaggiati con la necessaria strumentazione tecnica.

La presenza costante sul territorio è garantita attraverso una frequentazione effettuata anche con l’utilizzo di veicoli tecnici adeguati volti a gestire nell’immediatezza situazioni di emergenza in caso di calamità, catastrofi e altri eventi che richiedono interventi di protezione civile anche in territori aspri di cui è costituita la fascia pedemontana della Provincia di Modena e difficilmente può essere raggiunta con altri mezzi tecnologicamente non evoluti ed adeguatamente equipaggiati con la necessaria strumentazione tecnica.

La Provincia di Modena, infatti, nella parte sud, è caratterizzata da un territorio rurale collinare e montano come il comprensorio del Cimone, che sia nel periodo invernale sia nel periodo estivo sono ad alta vocazione turistica. Risulta pertanto opportuno disciplinare organicamente la pianificazione, l’attuazione e la gestione di specifici servizi di monitoraggio del territorio, dove l’attività di vigilanza si inserisce nel più ampio quadro dei servizi di prevenzione in generale, secondo la consueta e già ampiamente esaminata logica di comunità, che implica sempre e comunque vicinanza al cittadino, che deve essere supportato nel contrasto ai diversi fenomeni devianti che coinvolgono non solo l’uomo ma anche la fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato.

Con Determinazione numero 2375 del 23/10/2025, è stato acquistato il veicolo ISUZU D-MAX CREW N60 BB + 4X4 A/T MY2024 Euro6e e nell’anno in corso si è provveduto ad acquistare con determinazione numero 1247 dell’11/06/2026 il veicolo SUZUKI VITARA 1.4 HYBRID 48V 4WD ALLGRIP MT COOL + -V114 H54C6EB.

I nuovi veicoli, però, dovranno essere adeguatamente attrezzati e allestiti all’uso speciale come previsto dal decreto dirigenziale MIT del 20/02/2003 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce la disciplina tecnica ed amministrativa degli stessi destinati ad uso esclusivo dei Corpi di Polizia Locale e ciò anche nella nuova logica di una Polizia di comunità che costituisce una forma specializzata di monitoraggio costante del territorio.

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia non può, però, sospendere la propria attività istituzionale che deve essere garantita con assoluta continuità e frequenza in tutti i periodi dell'anno dando in tal modo ai cittadini prossimità e sostegno.

Per quanto sopra richiamato risulta pertanto improrogabile la necessità di procedere alla vestizione e alla immatricolazione ad uso speciale dei nuovi veicoli di cui sopra, recentemente acquistati, per implementare il parco mezzi attualmente in dotazione al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena e per rispondere alle esigenze di vicinanza alla comunità che deve essere accompagnata nel percorso di segnalazione di fenomeni devianti e di reati particolarmente odiosi come ad esempio anche il "bracconaggio della fauna selvatica".

I veicoli da equipaggiare con i segni distintivi essenziali previsti dalla normativa regionale per identificare i mezzi al servizio di un organo di polizia affinché venga svolta senza soluzione di continuità l'attività di prevenzione e contenimento della fauna selvatica in esubero, tra cui indichiamo il cinghiale, portatore di una infezione non trasmissibile all'uomo come la Peste Suina Africana (PSA) deve pertanto essere affidato ad una ditta competente in merito nel più breve tempo possibile.

Per quanto sopra richiamato risulta improrogabile la necessità di procedere all'allestimento dei nuovi veicoli acquistati per permettere l'identificazione degli operatori del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena nell'esecuzione dei servizi di istituto.

Rilevato che l'allestimento dei veicoli richiede l'espletamento di un'attività da svolgersi in modo preciso, puntuale e complessivamente molto soddisfacente, sia per la qualità tecnica del prodotto finale sia per la tempistica molto rapida di realizzazione dell'intervento. Invero, l'allestimento dovrà essere effettuato in tempi rapidissimi onde consentire l'utilizzo dei mezzi su strada per lo svolgimento di tutte le attività svolte dal corpo, per le motivazioni di cui sopra.

Considerata la specificità dell'allestimento ed i beni da utilizzare nello stesso, si rileva che non sono attive Convenzioni Consip S.p.A e/o Intercenter-ER per il tipo di fornitura richiesta ex art. 26, comma 3, della L. 488/99 e ss.mm.ii. e che, in assenza di apposita convenzione Consip o Intercent-ER, né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA di Consip).

Considerato che è necessario coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 de D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi generali di efficacia, efficienza ed economicità che reggono l'azione della pubblica Amministrazione, sanciti dall'art. 1 della L. 241/1990.

Si richiamano a tal fine le seguenti disposizioni: l'art. 1 c. 450 della Legge n. 296/2006; l'art. 2 c. 225 della Legge n. 191/2009; l'art.1 c. 7 del D.L.n.95/2012; l'art.9 comma 3 del D.L.n.66/2014 come individuate dal DPCM del 2018 e, infine l'art 5° del D.lgs 36/2023, il quale testualmente recita "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

Richiamato da ultimo l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'art.192 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*";

Visto che è necessario dare corso all'allestimento di questo veicolo si è valutato il preventivo di spesa della società Renova S.r.l. con sede legale in via Cesare della Chiesa n. 122 - 41126 Modena (MO), P.IVA 03523620361, presentato con prot. n. 25920 del 17/07/2026 dove viene inserita la fornitura del servizio nel suo complesso di seguito descritta e riportata:

DESCRIZIONE	Q.tà	Sconto	Totale IVA esclusa	IVA 22%	TOTALE
smontaggio da veicolo in disuso (FIAT PANDA)	8	0%	400,00 €	88,00 €	488,00 €
Adattamento e rimontaggio su SUZUKY VITARA	2	0%	1.100,00 €	242,00 €	1.342,00 €
Faretto a 3 led di forma ovale, colore blu, 12/24v TRILOGY	4	0%	266,40 €	58,61 €	325,01 €
KIT ADESIVI PER ESTERNO	1	0%	870,00 €	191,40 €	1.061,40 €
Collaudo e aggiornamento carta di circolazione o rilascio certificato di approvazione per immatricolazione	1	0%	890,00 €	195,80 €	1.085,80 €
RAMPA LEGGERA PIEGHEVOLE 22 - RLP20 CM.200	4	10%	1.080,00 €	237,60	1.317,60 €
Cavi tessili n° 1 da 30mt x 8mm, carico rottura 8.200kg	2	0%	700,00 €	154,00 €	854,00 €
Cavo tessile n° 2 da 100 mt x 14mm, COBRA 2T	2	0%	532,00 €	117,04 €	649,04 €
CASSE IN ALLUMINIO DI CONTENIMENTO ATTREZZATURE 225 Litri (110x59x43 cm)	2	0%	532,00 €	117,04 €	649,04 €
Estintore a polvere 2kg con supporto ISUZU	1	0%	60,00 €	13,20 €	73,20 €
Faretto a 3 led di forma ovale, colore blu, 12/24v TRILOGY ISUZU	4	10%	266,40 €	58,61 €	325,01 €
Centralina di comando con sirena integrata ed amplificatore ISUZU	1	10%	535,50 €	117,81 €	653,31 €
coppia altoparlanti da posizionare nel vano motore ISUZU	1	10%	175,50 €	38,61 €	214,11 €
Luce stroboscopica interna rettangolare ISUZU	1	0%	155,00 €	34,10 €	189,10 €
Torcia a LED P6R con base di ricarica ISUZU	1	0%	115,00 €	25,30 €	140,30 €
Collaudo e aggiornamento carta di circolazione ISUZU	1	0%	890,00 €	195,80 €	1.085,50 €
Mano d'opera montaggio ISUZU	4	0%	700,00 €	154,00 €	854,00 €
Totale fornitura			€ 9.267,80	€ 2.038,92	€ 11.306,72

L'offerta è stata ritenuta equa ed economicamente conveniente, nonché la regolarità delle autocertificazioni in merito ai requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023, della regolarità contributiva dell'operatore economico nei confronti degli Enti previdenziali e assicurativi, come da "Durc On

Line” protocollo INAIL_54171056 e che il fornitore è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

Osservato che la stessa società ne garantisce la fornitura immediata, poiché ha la disponibilità di tutto il materiale richiesto, che quindi potrà essere utilmente impiegato per implementare la vestizione dei nuovi veicoli da impegnare nello sviluppo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Locale della Provincia senza soluzione di continuità. Per le motivazioni di cui sopra, si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Per tale motivo e ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 50, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, si procede ad affidamento diretto alla società Renova S.r.l. con sede legale in via Cesare della Chiesa n. 122 - 41126 Modena (MO), P.IVA 03523620361 dell'allestimento dei due veicoli: ISUZU D-MAX CREW N60 BB + 4X4 A/T MY2024 Euro6e e SUZUKI VITARA 1.4 HYBRID 48V 4WD ALLGRIP MT COOL + -V114 H54C6EB.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Con Atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) per le motivazioni sopra descritte che si richiamano integralmente, di affidare ai sensi del D.lgs 36/2023 alla società Renova S.r.l. con sede legale in via Cesare della Chiesa n. 122 - 41126 Modena (MO), P.IVA 03523620361, l'allestimento e l'immatricolazione ad uso speciale del veicolo ISUZU D-MAX CREW N60 BB + 4X4 A/T MY2024 Euro6e acquistato con Determinazione numero 2375 del 23/10/2025 e del veicolo SUZUKI VITARA 1.4 HY-

- BRID 48V 4WD ALLGRIP MT COOL + -V114 H54C6EB acquistato con determinazione numero 1247 del 11/06/2026, per il Corpo Polizia Locale della Provincia finalizzato all'attività istituzionale per un totale imponibile di € 9.267,80 oltre iva al 22% (€ 2.038,92) per un totale pari ad € 11.306,72, come da preventivo assunto agli atti prot. 25920 del 17/07/2026;
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 26148 del 20/07/2026 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs n.36/2023;
 - 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 26148 del 20/07/2026 la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
 - 4) di dare atto che il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. INAIL_54171056 ha scadenza di validità 15/09/2026 e risulta regolare;
 - 5) di dare atto che il n. CIG è BC754C46A6;
 - 6) di impegnare la spesa complessiva di **€ 11.306,72** iva al 22% inclusa, al Capitolo 4818 "*Acquisto mezzi di trasporto con proventi da sanzioni CdS - Polizia provinciale*" sul PEG 2026;
 - 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
 - 8) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 26148 del 20/07/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
 - 9) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 26376 del 22/07/2026 di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché del Responsabile del Procedimento;
 - 10) di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 11.306,72 (IVA 22% compresa) avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente;
 - 11) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - 12) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dall'art. 37 D.lgs n. 33/2013";
 - 13) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)